



OBIETTIVI

Al termine del Master il partecipante sarà in grado di:

- Riconoscere e saper valutare un DTM
- Saper trattare un DTM articolare, muscolare e di tipo misto
- Saper riconoscere e trattare le cefalee cervicogeniche e DTM correlated
- Saper distinguere e trattare una disfunzione ascendente da una discendente ed i correlati problemi di postura
- Acquisire competenze specifiche e specializzate sui DTM in modo da poter eseguire un lavoro di équipe con vari specialisti deputati al trattamento di questi pazienti

IL DISORDINE TEMPOROMANDIBOLARE (DTM)

I disordini temporomandibolari (DTM) sono un disturbo di una o più delle strutture sopra citate capaci di causare forti dolori e gravi disabilità a chi ne è colpito: il dolore associato con il DTM può esprimersi clinicamente come dolore masticatorio o dolore temporomandibolare, è questo ad esempio il caso delle sinoviti, capsuliti o dell'osteoartrite. Il dolore temporomandibolare può anche essere associato a disfunzioni del sistema masticatorio come clicking, blocchi articolari e limitazione del movimento

EPIDEMIOLOGIA ED IMPATTO ECONOMICO

Il dolore facciale correlato al DTM si riscontra nel 4-12% della popolazione generale con un rapporto donne/uomini di due a uno, mentre soltanto l'1,4-7% ricerca il trattamento; segni e sintomi raggiungono un picco nella fascia di età compresa tra i 20 ed i 40 anni. La progressione verso il dolore intenso o cronico è rara ed è associata con maggiore disturbo psicologico; l'impatto sulla qualità di vita individuale e la funzione fisica è significativo quando si manifesta la cronicità. Il DTM disabilitante si traduce in una consistente perdita di giorni lavorativi ed è causa di costi elevati per il sistema sanitario

Organizzazione Scientifica



Provider AGE.NA.S. n° 3835

Seguici sui Social

PhisioVit



info



338.1083545



info@phisiovit.it



www.corsiecm-phisiovit.it

RIABILITAZIONE DELLE DISFUNZIONI . . .

CRANIO CERVICO MANDIBOLARI

L'APPARATO STOMATOGNATICO

L'apparato stomatognatico è un'unità strutturale e funzionale deputata a svolgere un ruolo fondamentale nella masticazione, nella deglutizione, nella fonazione e nella respirazione: questo apparato è composto dalle articolazioni temporomandibolari (ATM), dagli elementi dento-alveolari, dai muscoli masticatori, dai legamenti, dalle strutture vascolari e da quelle nervose ad esso associate. È strettamente connesso col sistema tonico posturale: è infatti ormai accettato che i disordini occlusali come le malocclusioni o le disfunzioni stomatognatiche possano determinare disturbi cranio cervico mandibolari (DCCM) in grado a loro volta di generare e sostenere squilibri posturali più o meno gravi



**VOUOI ORGANIZZARE QUESTO EVENTO
NELLA TUA ZONA O PRESSO LA TUA STRUTTURA ?**

☎ 333.1487587

✉ info@phisiovit.it

FISIOPATOLOGIA

Molti aspetti dell'eziologia del DTM non sono chiari: diversamente che per una causa dentale o occlusale, esiste decisa evidenza di un background biopsicosociale e multifattoriale ad illustrare la complessa interazione fra meccanismi biologici come ad esempio quelli ormonali, stati e tratti psicologici, condizioni ambientali e macro o microtraumi. Nel dolore masticatorio, il sovraccarico dato ad esempio dal serrare i denti, microtraumi o infiammazione locale dei muscoli, producono il rilascio di neurotrasmettitori

CARATTERISTICHE CLINICHE

Il dolore masticatorio è un dolore distrettuale, sordo, presente specialmente a livello dei muscoli che chiudono la mascella ed intorno all'orecchio, che può verificarsi a riposo e può essere aggravato durante la funzione mandibolare. Il dolore può essere più pronunciato la mattina o la sera mentre i sintomi associati riferiti dai pazienti sono limitazione del movimento, cefalea, sensazione di ostruzione auricolare e dolore cervicale. Il dolore masticatorio (DM) può essere parte di un quadro di dolore muscolare generalizzato, come nella fibromialgia. L'artralgia dell'ATM è un dolore più localizzato ed acuto di moderata intensità, localizzato all'articolazione ed ai tessuti circostanti, che si irradia prevalentemente alla regione dell'orecchio. Il dolore è aggravato durante il carico e la funzione dell'articolazione e può limitare il normale movimento e la normale funzione. Il dolore temporomandibolare è spesso associato ad un disco articolare malposizionato o disfunzionale che causa clicking o blocco articolare e che può essere una causa addizionale di limitazione di movimento. L'osteoartrosi dell'ATM può essere parte di un processo artrosico generalizzato e può essere accompagnata da crepitazione. Se si sviluppa dolore cronico, sia il dolore masticatorio che l'artralgia della temporomandibolare possono essere accompagnati da sensibilizzazione centrale e problemi psicologici come depressione, somatizzazione ed ansia

CRITERI DIAGNOSTICI

Le linee guida dell'American Academy of Orofacial Pain (2008) ed i Research Diagnostic Criteria (RDC-TMD, 1992) suggeriscono i seguenti criteri:

- Dolore masticatorio: un dolore muscolare nella mascella,

tempia, faccia o area periauricolare, con dolorabilità alla palpazione in almeno 3 su 20 siti muscolari predeterminati

- Artralgia dell'ATM: dolore sopra l'ATM, compreso il dolore durante il funzionamento o con movimenti mandibolari assistiti o non assistiti. Dolore alla palpazione dell'articolazione sul polo laterale del condilo e/o attraverso il meato uditivo esterno. Nessun crepitio
- L'osteoartrosi dell'ATM ha gli stessi criteri dell'artralgia dell'ATM, con l'aggiunta di crepitio o riscontri positivi alle indagini di imaging
- La comorbidità psicosociale nel dolore masticatorio o dell'ATM viene misurata utilizzando la scala graduata del dolore cronico e le scale di misurazione per la depressione, ansia e sintomi non specifici

CRITERI DIAGNOSTICI

Questo corso è stato accuratamente progettato per affrontare tutti questi temi e si prefigge di mostrare quali sono i possibili quadri clinici che si possono presentare, l'importanza della collaborazione tra varie figure specialistiche quali fisioterapisti, odontoiatri, gnatologi, fisiatri, chirurghi maxillo facciali, otorinolaringoiatri e logopedisti ed il trattamento fisioterapico in fase acuta, sub-acuta e cronica, il tutto supportato da letteratura scientifica. Nelle oltre dieci ore riservate alle sessioni pratiche, vengono valutati e trattati i vari distretti del complesso cranio cervico mandibolare, nonché i disturbi della postura e le varie complicanze associate a queste disfunzioni attingendo dalle più attuali tecniche fisioterapiche, osteopatiche e manipolative, scegliendo le più adatte al trattamento di questa singolare disfunzione sempre più diffusa ed ancora poco conosciuta

DOCENTI



RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE

Valeria Ferrara

FISIOTERAPISTA CON LAUREA SPECIALISTICA DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLA RIABILITAZIONE



DOCENTE

Andrea Maria Fiorini

FISIOTERAPISTA CON LAUREA SPECIALISTICA DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLA RIABILITAZIONE

PROGRAMMA

1° GIORNO

- 09:00 - 11.00: Cosa sono i DTM: eziologia, epidemiologia, anatomia e fisiologia dell'ATM. Relazione con il cranio, l'occlusione e la postura
- Fisiopatologia dei DTM
- 11:00 - 11.15: Pausa Caffè
- 11:15 - 13.00: Sessione Pratica
- Valutazione DTM secondo i DC/TMD (Diagnostic Criteria for Temporomandibular Disorders)
- Compilazione scheda di valutazione
- Riconoscimento segni e sintomi dei DTM
- Valutazione problemi articolari e muscolari
- 13:00 - 14.00: Pausa Pranzo
- 14:00 - 16.00: Sessione Pratica
- Patologie articolari e muscolari: diagnosi differenziale e trattamento
- 16:00 - 16.15: Pausa Caffè
- 16:15 - 17.00: Relazione cranio-cervico-mandibolare
- 17:00 - 18.00: Sessione Pratica
- Valutazione e trattamento tratto cervicale

2° GIORNO

- 09:00 - 11.00: Revisione delle tecniche viste nella giornata precedente
- 11.00 - 11.15: Pausa Caffè
- 11.15 - 12.00: Relazione cranio-cervico-mandibolare: osso ioide e lingua
- 12:00 - 13.00: Sessione Pratica
- Valutazione e trattamento del distretto anteriore
- 13:00 - 14.00: Pausa Pranzo
- 14:00 - 15.00: Cefalea cervicogenica e cefalea DTM correlated: stato dell'arte ed attuali implicazioni terapeutiche
- 15:00 - 16.00: Sessione Pratica
- Trattamento delle cefalee cervicogeniche e DTM correlated
- 16:00 - 16.15: Pausa Caffè
- 16:15 - 17.45: Raccomandazioni per il comportamento del paziente a casa ed esercizi di autotrattamento
- 17:45 - 18.00: Dibattito finale, domande e risposte, valutazione finale ECM e consegna dei diplomi